

ANDREA GABRIELI
www.andreagabrieli.it

Mi chiamo Andrea Gabrieli e sono nato a Sestri Levante (GE) nel 1973. Dopo la laurea in fisica presso l'Università di Genova, nel 2007 sono tornato a vivere nei luoghi delle mie origini familiari a Pavullo nel Frignano, dove attualmente lavoro nell'ambito informatico.

“Un vero *viaggio* non è cercare nuove terre ma avere nuovi *occhi*” (Marcel Proust). Questo mi porta ad amare i luoghi della mia vita, rivisitandoli ogni volta con uno sguardo differente.



La passione per la fotografia paesaggistica e quella di montagna mi accompagna nei trekking dietro casa come pure negli angoli più remoti del pianeta. Amo entrare in contatto con le realtà locali per scoprire e salvare, con la documentazione fotografica, paesaggi e culture che stanno scomparendo.

Fernando Pessoa scriveva *'Vorrei essere tutte le persone di tutti i luoghi'*, allo stesso modo in certi scatti si tocca l'essenza delle cose.

La fotografia è una modalità di espressione artistica della realtà filtrata dalla propria sensibilità in ambito filosofico ed artistico.

Fernando Pessoa scriveva che *'La fotografia è unire il fare con l'essere'*.

La fotografia è tensione e proiezione verso ciò che deve essere, come l'uomo che sale verso la vetta di una montagna, nelle fotografie c'è profumo di futuro.

La fotografia obbliga a guardare meglio il mondo, a rielaborarlo, così come viaggiare obbliga a formare un punto di vista relativo della società in cui si vive, mostrandone pregi e difetti, ed aiuta ad immaginare un mondo migliore e più armonico.

La fotografia è insieme conoscenza e bellezza.

Ancora, come scriveva *Rudolf Arnheim*, la fotografia è *"Incontro tra la realtà fisica e la mente creativa dell'uomo – non semplicemente un riflesso di quella realtà nella mente, ma punto mediano in cui due poteri formativi, uomo e mondo (mente e mondo), si incontrano come antagonisti e partner uguali."*

Le fotografie sono l'inizio della maggior parte dei sogni.

Amo le nebbie perché rappresentano dei non luoghi, quei posti indefiniti, che ci avvicinano all'universale. La luce trasfigura il paesaggio materializzando l'*oltre*.

Quando mi chiedono dove ho scattato, posso allora rispondere *'Dentro di me'*.

La fotografia mostra l'invisibile prima che il visibile; a questo proposito il regista e fotografo *Wim Wenders* scrive: *'La macchina fotografica è un occhio che può guardare nel contempo davanti e dietro di sé.*

Davanti scatta una fotografia, dietro traccia una silhouette dell'animo del fotografo: ovvero coglie attraverso il suo occhio ciò che lo motiva.

Una macchina fotografica mostra le cose e il desiderio di esse.

Così come io mentre fotografo volevo perdermi fuori, nel mondo e dentro le cose, allo stesso modo ora il mondo e le cose scaturiscono dalla fotografia per entrare in me (o in ogni altro osservatore) e là vogliono continuare ad agire. Soltanto 'là' nascono le storie, là nell'occhio di colui che osserva'.

Amo l'alta montagna perché è il luogo dello spazio, non del vuoto. In montagna lo spazio si riempie e la sostanza di cui è fatto penetra lentamente in noi. In montagna non creiamo il vuoto dentro di noi, in montagna ci riempiamo di spazio. Nel vuoto non ci sta nulla, lo spazio si può riempire di cose nuove, è il presupposto per nuovi stimoli e ricerche. Amo dire che nei rifugi e nelle tende non si sta stretti perché manca lo spazio, si sta stretti per sentire meno distanza, meno vuoto, gli uni con gli altri.

Nei miei scatti cerco di sottolineare la piccolezza dell'uomo nei confronti della natura. L'uomo può solo lasciare brevi tracce, effimere ma uniche, come quelle che si lasciano nella neve. Nonostante ciò l'uomo può essere a suo modo grande, cioè capace di gesti ed imprese che da sole possono dare un senso a tutto il creato:

questa è l'idealizzazione ed il simbolismo che sottende alla fotografia, il suscitare l'idea di far parte in qualcosa di più grande, in altre parole, la fotografia è trascendenza.

Mi piace il colore ma prediligo il bianco e nero per ragioni sia estetiche: maggiore astrazione, che psicologiche: la concentrazione sull'immediato.

“E' noto che l'alta montagna sia di per sé povera di colore e come l'alpinismo, che in quest'area trova il suo campo d'azione, sia vissuto dai più come uno stacco, temporaneo ma totale, dalla vita di tutti i giorni. L'ascensione trasferisce l'alpinista in uno spazio d'avventure diverso, in un altrove indipendente; il rito della vestizione, il cingere la corda alla base della parete, scacciano dalla mente ogni altro pensiero che non sia la salita, la concentrazione sull'immediato. Anche la fotografia di alpinismo si carica, per assonanza, di questa singolare parossistica attenzione verso l'atto nel suo svolgimento. In questo senso la connotazione astratta del bianco e nero non turba, ma rafforza questa alterità da mondo esclusivo, ove si gioca e si vive in deroga alle regole consuete.” [tratto da 'Fotografia e Alpinismo' di G. Garimoldi]

Note ed esperienze personali:

Pratico da molti anni alpinismo e scialpinismo. Sono socio accademico GISM (Gruppo Italiano Scrittori di Montagna) e vincitore del premio letterario *Giulio Bedeschi* 2006 con il racconto *Chi va e chi resta*.

Amo viaggiare soprattutto in Asia dove ho visitato la regione del Karakorum in Pakistan (ghiacciai Baltoro e Biafo), le regioni himalayane del Ladakh dell'Himachal Pradesh in India, l'Annapurna in Nepal. Ho partecipato all'Holy festival Rajasthan e documentato la vita e le usanze degli ultimi ex cacciatori di teste in Nagaland, delle tribù dell'Arunachal Pradesh, tra India e Birmania.

Per quanto riguarda il Medio Oriente ho visitato la Terra Santa, mentre in Africa, ho viaggiato in Marocco (Alto Atlante), visitato i paesi animisti del Benin.

Infine, ho percorso a piedi la regione selvaggia dell'Hornstrandir in Islanda e molti altri luoghi in Europa: Maramures in Romania, il cammino di Santiago di Compostela in Spagna, i fiordi e le isole della Norvegia, le coste irlandesi e scozzesi.

Ho partecipato e vinto a numerosi concorsi fotografici, come anche organizzato mostre personali.

- Maggio 1998

2° e 3° classificato al XV Concorso nazionale di Arte Fotografica “**Infiorate '98**” organizzato dal Circolo Cine Foto Amatori “HisPELLum” (comune di Spello).

- Aprile 1999

2° classificato al premio Biennale d'Arte “**Aurelio Galeppini**”.

- Novembre 2003

Concorso fotografico ‘**L'uomo e la montagna**’ presso il club alpino sezione di Bolzaneto (GE):

1° classificato nel tema libero

2° classificato nel tema ‘acqua: oro bianco, oro trasparente’

- Aprile 2004

Mostra ‘**la montagna in bianco e nero**’ presso il club alpino sezione di Bolzaneto (GE).

- Dal 12 febbraio al 10 marzo 2005:

Mostra fotografica presso il locale storico Klainguti (Genova) - **La montagna tra ricerca e sogno**.

- dal 5 maggio all'8 maggio 2005:

Mostra fotografica ‘**SEI nell'arte**’ - Chiavari (GE)

- Dicembre 2005:

Concorso fotografico presso il CAI di Arenzano (GE):

1° classificato nel tema ‘a fil di cielo’.

1° classificato nel tema ‘l'uomo e la montagna’.

- Aprile 2006:

Concorso fotografico organizzato dal fotoclub 'il campanile' di **Noventa Vicentina** - 3° classificato
- Maggio 2006

3° concorso internazionale di arti visive **EM'ARTE 2006** – Castellina Marittima “percorsi d'arte nella terra dell'alabastro”: 1° classificato - tema libero.
- Giugno 2006

1° classificato al concorso letterario in memoria di **Giulio Bedeschi** (organizzato dal Gism - Gruppo Italiano Scrittori di Montagna) con il racconto dal titolo '**Chi va e chi resta**'.
- Aprile 2007

Mostra fotografica personale all'Ecomuseo dell'Alabastro, **Castellina Marittima**: ho presentato una serie di fotografie in bianco e nero del mio viaggio nella regione del Karakorum (Pakistan del nord).
- Ottobre 2010

1° classificato al concorso fotografico '**Science in Motion**' organizzato dalla New Scientist.
- Settembre 2008

Concorso fotografico **Rivelazione Naturalistica Saussurea**, promosso dalla Fondazione Saussurea: 6° classificato con il progetto '**Una famiglia d'alberi**'.
- ottobre 2011

Concorso fotografico "**Un Parco di Scatti**" promosso dal Parco del Frignano (MO) a tema "Natura e tradizioni del Parco del Frignano":
1° classificato nella sezione bianco e nero con l'opera dal titolo '**Sole in prigione**'.
7° classificato nella sezione colore con l'opera dal titolo '**All'improvviso**'.
- agosto 2012

Premio di poesia Paola Albanese – seconda edizione. Terzo classificato nella sezione '**Ambiente e animali**'.
- giugno 2012:

Mostra fotografica '**Sentimento**' presso l'auditorium Santa Caterina di Finalborgo (GE), in occasione dell'83° Assemblea Nazionale del GISM Gruppo Italiano Scrittori di Montagna.
- ottobre 2012:

Mostra fotografica presso la sede Cai 'XXX Ottobre' (Trieste).
- settembre 2014:

Mostra fotografica '**L'Uomo e la Montagna**' - Ravascletto (UD), nell'ambito del convegno autunnale del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna.
- ottobre 2015:

Mostra fotografica '**Islanda, sui sentieri della volpe artica**' a Finalborgo (GE) nell'ambito dell'evento 'Finale For Nepal'.
- dicembre 2016:

4° classificato al concorso '**Il paesaggio e le sue mutazione**' organizzato dal Comune di Castelvetro di Modena.
- marzo 2017:

Mostra fotografica '**Genova antica**' presso il castello di Levizzano (MO).
- marzo 2017:

Mostra collettiva '**Azione Natura**', organizzata dal Comune di Marano sul Panaro e dal centro culturale Marano sul Panaro (MO).
- giugno 2021:

Top 150 reportage nomination nel 6th international photography contest 35AWARDS, categoria reportage.
- febbraio 2022:

1° classificato alla 364^a edizione del concorso fotografico 'Photo of the week', organizzato dal blog di promozione territoriale di Modena e provinciale **Modena&Dintorni**.
- giugno 2022:

Top 70 reportage nomination nel 7th annual international photography contest 35AWARDS, categoria reportage.
- luglio 2022:

Selezionato nel contest fotografico "**19 Frazioni di secondo** – Raccontare il territorio in 19 scatti" organizzato dal Comune di Pavullo nel Frignano (MO).
- ottobre 2022:

Concorso fotografico **‘I volti della montagna’**, organizzato dal Club Alpino Italiano, sezione di Chivasso:

1° classificato nella categoria **‘La montagna in bianco e nero’**.

2° classificato nella categoria **‘La montagna vissuta’**.

- ottobre 2022:

Mostra fotografica personale **‘Essere... montagna’** nei locali dello G-Studio Art Gallery, Chiavari (GE).

Concorso fotografico **‘Un Parco di Scatti’** promosso dal Parco del Frignano (MO) a tema *Natura e tradizioni del*

Parco del Frignano:

1° classificato nella sezione bianco e nero con l’opera dal titolo *Sole in prigione*.

7° classificato nella sezione colore con l’opera dal titolo *All’improvviso*.

- 4° classificato al concorso **‘Il paesaggio e le sue mutazione’** organizzato dal Comune di Castelvetro di Modena.

- Mostra fotografica **‘Genova antica’** presso il castello di Levizzano (MO).

-Selezionato nel contest fotografico **‘19 Frazioni di secondo – Raccontare il territorio in 19 scatti’** organizzato dal Comune di Pavullo nel Frignano (MO).